Normativa di riferimento

All'interno del **PTOF** va inserito il **Curricolo di istituto,** che deve essere "espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicitare le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto." (come già previsto dal DPR n. 275/99, all'art. 3, c. 1),

Ricordiamo, inoltre, che **il curricolo viene elaborato dai docenti a partire dalle Indicazioni Nazionali.**

Ma quando è avvenuto il passaggio al Curricolo verticale?

Le tappe normative chiave che hanno configurato l'obbligo e la necessità del Curricolo verticale sono:

1. Legge 537/1993: introduce la sperimentazione degli Istituti Comprensivi per zone montane e piccole isole.
2. Legge 59/1997 (Autonomia scolastica, art. 21): ne estende l'applicazione come modello standard di riorganizzazione.
3. D.P.R. 233/1999: stabilisce i parametri dimensionali per la costituzione consolidata degli I.C.
4. DPR 275/1999 (Regolamento dell'Autonomia Scolastica: fornisce gli strumenti di autonomia didattica, organizzativa e di ricerca con cui l'istituto comprensivo realizza la sua missione fondamentale: la continuità didattica e il curricolo verticale (3-14 anni).
5. D. Lgs. 59/2004 e successive Indicazioni (Riforma Moratti): ridefinisce l'architettura dell'istruzione di base introducendo il concetto di "Primo ciclo di istruzione" e individuando negli istituti comprensivi lo strumento privilegiato di aggregazione territoriale e continuità pedagogica. Abolisce l'Esame di licenza elementare, rendendo diretta e progressiva la continuità tra primaria e secondaria di I grado .
6. Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2007 (Fioroni)
7. D.L. 98/2011: trasforma l'Istituto Comprensivo nel modello ordinario e prevalente per il primo ciclo.
8. D.M. 254/2012 - Indicazioni Nazionali per il primo ciclo 2012
9. Legge 107/2015: impatta e modella gli istituti comprensivi rafforzando l'autonomia scolastica e introducendo la programmazione triennale (PTOF)
10. D.M. 221/2025 - Nuove Indicazioni Nazionali per il primo ciclo 2025. riafferma con forza il valore del curricolo verticale (3-14 anni) all'interno dell'Istituto Comprensivo,

riorganizzandone però le priorità pedagogiche, la scansione dei contenuti e la struttura degli obiettivi.